RELATIONE SVCCINTA

16

Nella maniera che si è celebrato il Battesimo del Serenissimo Delfino, & delle due Principesse sue sorelle in Fontainebleau, il giorno xiiij. di Settembre M. DCVI.

IN ROMA,
Appresso gli Stampatori Camerali. 1606.
CON LICENZA DE SVPERIORI.

Ssendo ſtatà cagione la Peſte d'impedire che le ceremonie del Batteſimo del Sereniſſimo Delfino, & delle Principeſſe ſue ſorelle nõ foſſero celebrate in Parigi à viſta di tutta la Francia, conforme al deſiderio che ſe ne haueua, fu preſo per iſpediẽte di rimetterle in Fõtaine Bleau; onde per tal effetto fu eletto il gran cortile di dentro, fatto di forma ouata; ſopra il quale riſpondono gli appartamenti del Re,& della Regina,nel quale fu eretto vn palco grãde alto ſin'al pari del ſecõdo piano, che cõteneua quaſi la metà del detto cortile, nel fine del quale inſin'al Padiglione del Santo Re Lodouico, ſeguiua vn gran Ponte,di tre canne & meza di larghezza, con i ſuoi ripari dall'vna & l'altra parte,& adorno(come il reſto del palco) di ricchiſſime tapezzarie. L'altra metà del detto cortile,ripiena d'altri palchi, con molti gradili,compiua la forma d'vn vero Teatro,per cõmodità de gli ſpettatori; & il tutto era coperto d'vna gran tenda di tela bianca, lauorata à Gigli d'oro, & di Delfini coronati.

Nel mezo del gran palco vi era vn quadrato di cinque canne, circondato per tutto de' ſuoi ripari, coperti di tapezzarie, nel mezo del quale era in alto eleuato vn'Altare, adorno di Broccato d'oro, d'vna Croce,& 12. Candelieri d'argento,ſopra eſſo erano i vaſi,& altre coſe neceſſarie per sì grand'opra: dentro il ſudetto quadrato, & vicino al detto Altare era vn'altro picciolo palco, alzato di tre ſcalini,ſopra il quale era vna forma d'vn gran piedeſtallo, che ſoſteneua vn gran vaſo d'argento,nel qual'era l'acqua, che douea ſeruire al Batteſimo, coperto d'vna tela d'argento, & d'vna mantellina, & ſopra d'vn baldachino di tela d'argento: preſſo poi, & ſotto, vn'altro baldachino de gli ornamenti de gli ordini dello ſpirito Santo, era vna tauola coperta d'vn tapeto di ſimili adornamenti, deſtinata à porui i piccioli Prẽcipi,& iui ſpogliarli,per dar fine à detta ceremonia: Dall'vna & l'altra parte v'erano due altri gran palchi per la muſica,che fu cantata à due chori,l'vno di voci ſole,& l'altro di voci,& di iſtromenti inſieme, & a' piedi di detto Altare, & d'ambedue i lati, erano banchi con tapeti, à mano dritta per li Prelati, & à mano manca per li Signori del Conſeglio del Re.

Eſſendo in tal'ordine,& diſpoſitione il tutto: deſiderando il Re che ſi deſſe principio alle ceremonie,volſe che prima s'andaſſe per li Prẽcipi,& Prencipeſſe,che doueuano eſſere compari,& commari à queſti

Batte-

Batteſimi, ouero loro procuratori, cioè l'Illuſtriſs. & Reuerendiſs. Si- Cardinale di Gioioſa Legato del Papa, che rappreſentaua la perſona di Sua Beatitudine, & la Sereniſſima Ducheſſa di Mātoua per il Sereniſſimo Delfino: Madama la Ducheſſa d'Angoleſine, che rappreſentaua la Sereniſſima Infanta Arciducheſſa per la Principeſſa maggiore: & il Sereniſs. Duca di Lorena, & il Sig. Don Giouanni de Medici in luogo della Sereniſſima Gran Ducheſſa di Toſcana, per la piccola Prencipeſſa. Per tal'effetto commandò S.M. circa le 22. hore delli 14. di Settembre, al Duca di Vādoſme ſuo figliuolo naturale, che andaſſe ad inuitare l'Illuſtriſs. Sig. Cardinale Legato, al Prēcipe di Geinuillè, Madama la Ducheſſa d'Angoleſme, al Duca d'Eſguillon, il Duca di Lorena, al Mareſcal de la Chaſtre, Don Giouanni, per condurli tutti alle camere del Sereniſſimo Delfino, & delle Principeſſe; il che fu fatto incontinente, L'Illuſtriſs. Legato veſtito de gli habiti Pontificali con la croce auanti, & accompagnato circa da ſedici Prelati, tra Arciueſcoui, Veſcoui, & Abbati, paſſando nel mezo del gran palco, per andare alle camere del Delfino.

Le ſudette camere erano tutte vicine l'vna all'altra, ricchiſſimamēte adobbate, i loro letti alla Regale, alzati in forma di Tribunale cō le coperte d'armellini, & baldachini, & ſopra ciaſcuno d'eſſi era vno de' Putti, ſopra le tauole coperte di ſopra d'vn ricchiſſimo baldachino erano gli Honori, così nominati, cioè il Boccale, il Bacile, il Cuſcino, la Candela, la Creſima, & la Saliera, che s'adopra al Batteſimo, & ſono così detti per gli honori, che riceuono quelli, che li portano in ſimil ſolennità. Le Prencipeſſe & Dame, ch'erano nelle camere erano partite in queſta forma. In quella del Sereniſs. Delfino erano le Prencipeſſe del Sangue, cioè Madama la Principeſſa de Condè, de Conty, la Conteſſa de Soiſſons, la Ducheſſa di Monpenſier, & Madamigella de Borbon. In quella di Madama, erano Madama di Guiſa, Madamigella di Vandoſme, Madamigella di Mayenne, Madama la Ducheſſa di Rohan, Madamigella di Rohan, & Madama la Ducheſſa di Sully. Nella camera poi della piccola Principeſſa, erano Madama la Mareſcialla di Lauerdin, le Conteſſe di Guiſche, & de Saux, Madama di Chemerault, la Marcheſa di Montlor, & la Cōteſſa di Randan. Toſto che li ſodetti Compari & Commari furono giōti ſi cominciò à leuarli ſu li letti con l'ordine che ſegue.

Nella Camera del Sereniſſimo Delfino, Madama la Prencipeſſa di

Conty, & Madama la Conteſſa di Soiſſons accoſtādoſi al letto, l'vna da vn canto, & l'altra dall'altro, ne leuarono la coperta, Madama la Prencipeſſa de Conde leuò in piedi il detto Prencipe, & Madama di Monpenſier lo veſtì, Madamigella di Borbone era alla tauola dando gli Honori, de' quali habbiamo fatto mentione.

Nella camera di Madama Prencipeſſa maggiore, Madama di Guiſa, & Madamigella di Mayne ſcoprirono il letto, Madama di Vandoſme la fece leuare in piedi, & Madama la Ducheſſa di Rohan la veſtì, Madama di Sully fra tanto fece la diſtributione de gli honori.

In quella della Prencipeſſa minore le Conteſſe di Suauxe & di Guiſche leuorno parimente la coperta del letto, & Madama la Mareſcialla di Lauerdin hebbe cura di farla leuare, & Madama di Randan ſimilmente la veſtì, & la Marcheſa di Monlor diſtribuì gli Honori come ſopra. Ciò fatto ſi cominciò ad vſcir fuori delle camere con l'ordine ſeguente.

Primieramente marciauano li 100. Suizzeri della guardia del corpo à ſuono di tamburo, ciaſcuno con vna torcia in mano acceſa, facēdo ala dalli due lati del ponte. Seguiuano à queſti li Gentil'huomini ſeruenti del Re, ciaſcuno con vna candela groſſa bianca acceſa: poco dipoi veniuano li Gentil'huomini ordinarij del Re, & dietro ad eſſi, quattro, che ſuonauano li tamburi adobbati di veluto turchino, dipoi quelli de' piffari, & trombetti, veſtiti della medeſima liurea, & noue araldi cō le loro caſacche. Seguiuano poi ſei Caualliieri dell'Ordine dello Spirito Santo, con le loro collane di Caualliere, quali portauano gli Honori per la picciola Principeſſa.

Il Sig. Baron della Chaſtre, il Vaſo.

Il Sig. de Montigny, il Bacile.

Il Sig. di Rochepòt, il Cuſcino.

Il Sig. di Chemeraut, la Candela.

Il Sig. di Liencourt, la Creſima.

Il Sig. Mareſcial de Feruaques, la Saliera.

Et il Sig. Mareſcial di Boisdaufin portaua detta piccola Madama ſenza niente in teſta, Madama di Chemeraut portaua la coda del mantello della detta Madama, & appreſſo di lei erano ſei Signori, con veſtiti di ricami ricchiſſimi, con capotti, tocche, & candele bianche in mano, che l'accōpagnauano, appreſſo a' quali ſeguiua il Sereniſſimo Duca di Lorena, Santolo, & Don Giouanni Ambaſciatore della Sereniſſi-

reniſſima Gran Dŭcheſſa di Toſcana: & dipoi ſeguiuano le altre Dame, che erano nella camera di detta Madama per aſſiſtenti.

Dopò queſti veniuano quelli, che portauano gli Honori di Madama maggiore, quali erano gl'infraſcritti.

Il Sig. Mareſcial di Lauerdin, portaua il Vaſo.

Il Sig. Mareſcial della Chaſtre, il Bacile.

Il Sig. Duca di Suilli, il Cuſcino.

Il Sig. Duca di Monbazon, la Candela.

Il Sig. Duca de' Pernon, la Creſima.

Il Sig. Duca Deguillon, il Sale.

Et il Sig. Prēcipe de Geinuille conduceua Madama, portata dalla ſua Nutrice, Madamigella di Rohan portaua la coda del manto, & Madama d'Angoleſme veniua dipoi, condotta dal Sig. di Ragny, ſeguita da Madamigella di Montmoranci, la quale li portaua la coda, & molt'altre Prencipeſſe, che ſeguiuano Madama con ordine, & con gran nobiltà ricchiſſimamente adornate, tutte con vna candela bianca in mano. Seguiuano poi li Signori, deputati à gli Honori, del Sereniſſimo Delfino, quali furono queſti che ſeguono.

Il Duca di Vaudemont portaua la Candela.

Il Caualier di Vandoſme, il Sale.

Il Duca di Vandoſme, la Creſima.

Il Duca di Monpenſier, il Vaſo.

Il Conte de Soiſſons, il Bacile.

Il Prencipe di Conty, la Saluietta.

Et il Prencipe di Conde, che cōduceua il Sereniſſimo Delfino, portato dal Sig. di Souurè ſuo ayo, il Duca di Guiſa portaua la coda del manto di detto Delfino, eſſendoui infiniti Gentil' huomini nobiliſſimamente veſtiti, portando tutti, ſeguendo per ordine, vna candela bianca acceſa in mano. Venendo dopò tutti l'Illuſtriſs. & Reuerendiſs. Legato, & la Sereniſſima Ducheſſa di Mantoua, & tutte le Prencipeſſe del Sangue, condotte ciaſcuna di loro da due Gentil'huomini, con altri, che loro portauano le code delle veſti, era tanta la ricchezza, & pompa de' veſtimenti loro, fatti alla forma antica, ricamati, & lauorati tutti d'oro, perle, & altre gemme pretioſe, che à pena le poteuano portare, con tutto che foſſero aiutate, & ſoſtenute: ne à tāta ricchezza, & pompa, volſero cedere quei Signori, & Caualliери ne gli habiti loro; poiche fu coſa impoſſibile ad imaginarſi la bella, & ornata vi-

ta vista, che fecero, trà i quali il Duca di Monpensier, & il Duca de Pernon furono notati, & riputati essere fra gli altri li più adorni, & più carichi di gioie, & altre ricchezze, l'vltimo delli sudetti portaua vna Spada, il cui manico, & guardia, per esser tutti guarniti di varij diamanti, fu stimata valere 18. milla scudi, comparue anco fra questi molto nobilmente il Sig. di Bassonpiere, ch' haueua in dosso vn vestito ricamato di perle da 40. scudi l'oncia, che fu stimato 16. milla scudi.

Così bella compagnia se n'andaua con l'ordine sudetto, verso il gran palco, doue giunti che furono tutti, & salutati dalli Chori delle Musiche, che cominciorono à cantare *Veni Creator, &c.* trouarono l'Illustriss. & Reuerendiss. Sig. Cardinale Gondi (il quale li sudetti Prelati, dopò c'hebbero accōpagnato l'Illustriss. & Reuerendiss. Sig. Cardinale Legato nella camera del Serenissimo Delfino, erano andati à prendere, & iui facendoli Corte l'haueuano condotto) vestito de' suoi habiti Sacerdotali, assiso in vna Sedia presso l'Altare, accompagnato dalli Elemosinieri di Sua Maestà, per celebrar il Battesimo.

Le Prencipesse essendo state portate ciascuna in vna camera vicina preparata à simil effetto. Il Sereniss. Delfino fu battezato il primo, & postoli nome LODOVICO, & in esso fu notata vna marauigliosa prontezza in far le risposte debite, che egli medesimo fece; poi che dimandandoli il suo Elemosiniere che cosa egli volesse, arditamēte, & pronto rispose. Le ceremonie sacramētali del Santo Battesimo, & chiedendoli il detto se era stato prima battezato, sì rispos'egli, così essendo finiti gli essorcismi, disse solo di sua bocca, auanti l'assistente, il Pater noster, l'Aue Maria, & il Credo, & dopò all'altre dimāde, che li furono fatte, come à quella Abrenuncias Sathanæ? rispos'egli solo Abrenuncio, & il simile fece alle seguenti proposte. Finita la cerimonia di tal Battesimo fu portata Madama Principessa Maggiore, che fu battezata, & chiamata ISABELLA, & poco dipoi la Sorella chiamata CHRISTINA. Il che fatto, & con il sudetto ordine con che s'era vista venire sì nobil compagnia tutti se ne tornarono: ma però d'altra parte, verso la camera doue stauano il Re, & la Regina, li quali accompagnati dal Marésciallo di Boullon, Marésciallo di Brissac, dal gran Scudiero, dal Sig. Desdiguieres, & infiniti altri Signori, & Dame, che dalle finestre delle loro camere haueuano viste le cerimonie. Così le dette Maestà hauendo abbracciati & baciati li detti Figliuoli, li mandarono alle loro camere, li quali es-

sendo portati, passando per vna Galleria, che risponde in vn'altro gran cortile, furono salutati d'vna solenne, & gran salua d'archibugiate dalle 16. compagnie della guardia del Re, ch'erano poste in ordine di battaglia in detto cortile, hauendo alla testa il Sig. di Crequi mastro di Campo, armato di tutt'arme, con tutti gli altri Capitani, che compariuano marauigliosamente. Di là detti Prencipi furono portati nelle loro camere per riposarsi, come quelli che n'haueano grandissimo bisogno, cagionato per la lunghezza delle ceremonie che durò quasi tre hore.

Tutte le sudette ceremonie furono accõpagnate da vn festino Regale, doue la tauola era in figura di mezo quadro, per non essere la sala assai capace per quelli, che vi si doueano ritrouare: ma il capo di detta figura rappresentaua il mezo, & le due altre tauole figurauano li due lati, & l'ordine che si tenne era questo.

Il Re staua à capo della tauola, à sua mano dritta era l'Illustriss. & Reuerendiss. Sig. Cardinale Legato, la Duchessa di Mantoua, Madama d'Angolesme, il Sereniss. Duca di Lorena, & Don Giouanni: à mano sinistra era la Regina, le Prencipesse, di Conde, di Conty, di Soissons, di Monpensier, Madamigella di Borbon, di Vandosme, Madama di Guisa, Madamigella di Mayne, le Duchesse di Rohan, & di Suillij, & Madamigella di Rohan. Quelli che seruiuano il Re erano li Prencipi, di Conde, di Conty, di Soissons, & di Monpensier, il Prencipe di Conde gran Panetiero, il Prencipe di Conty Coppiere, il Sig. Conte di Soissons gran mastro di Francia, ch'è suo offitio solito, il Sig. di Monpensier, Trinciante: li Signori di Vandosme, di Guisa, & di Vaudemont, seruiuano alla tauola della Regina. Il Sig. di Vandosme la seruiua di pane, il Sig. di Vaudemont di Coppiere, il Sig. di Guisa di Trinciante. L'Illustriss. Sig. Cardinale Legato era seruito dal Conte di Candale, dal Marchese di Rosny, & dal Sig. della Valetta. La Serenissima Duchessa di Mantoua era seruita dal Sig. di Crequi, dal Sig. di Bassompiere, & dal Sig. di Termes. Madama d'Angolesme era seruita dal Conte di Cramail, dal Conte di Saulx, & dal Conte della Roche Guion. Il Duca di Lorena era seruito dal Conte di Natueil, dal Conte di Vertu, & dal Conte di Chasteau vilein. Don Giouanni era seruito dal Visconte Daubenere, dal Barone di Senece, & dal Barone della Chatigneray.

Finita la cena fu dato principio ad vn ballo, nel quale il Re menaua la

ua la

ua la Regina, il Duca di Lorena la Duchessa di Mantoua, il Prencipe di Conde la Principessa de Conty, il Conte de Soissons Madama di Monpensier, il Sig. di Monpensier Madama la Contessa di Soissons, il Duca di Vandoisme Madama di Neuers, il Caualliero Vandosme Madamigella di Mayne, il Duca di Guisa Madamigella di Borbon, il Prencipe di Geinuillè Madama di Suilli, il Sig. di Guillon Madama di Rohan, il Sig. di Bassonpiere Madama di Mótmoranci, il Sig. della Vieuuille il giouine Madama di Guercheuille, & il Sig. di Senuece Madamigella di Lauerdin.

Il giorno seguente la mattina, fu corso l'anello nel cortile del cauallo bianco, & dopò cena il Castello Incantato fu assaltato, doue furono infiniti fuochi artificiali molto belli, quali durorono più di due hore; il che però non impedì che la medesima sera non si ballasse, doue le Dame non erano con minor pompa della sera precedente, è ben vero che si staua con maggior commodità.

Il Serenissimo Delfino partì poi il giorno seguente, che fu il Sabbato, per San Germano, & la Serenissima Duchessa di Mantoua la Domenica, & il Serenissimo Duca di Lorena il lunedì, per tornarsene ogn'vno ne' suoi Paesi.